

Casavecchia & Pallagrello Wine Festival: degustazioni, laboratori e musica a Pontelatone

21 Giugno 2023

di Redazione



PONTELATONE – Il centro storico di Pontelatone (Caserta) si prepara ad accogliere la nuova edizione del Casavecchia & Pallagrello Wine Festival. Tre giorni di degustazioni, laboratori, musica e cucina di alta qualità dal 30 giugno al 2 luglio prossimi per l'evento promosso dalla Strada del Vino del Casavecchia di Pontelatone e dalla Pro loco di Pontelatone, in collaborazione con Comune di Pontelatone, Ais-Associazione Italiana Sommelier e Unpli, con il coordinamento di **Francesco Scaramuzzo**.

Un evento che in pochi anni è cresciuto molto in termini di numeri e di gradimento da parte del pubblico e degli addetti ai lavori, in cui i protagonisti sono i produttori di Casavecchia e Pallagrello che insistono nell'area della Doc a cui il Festival è dedicato sin dalla nascita, per dare spazio e voce a questi vitigni all'interno del sempre più vasto panorama enologico campano e italiano in generale.

L'evento avrà una formula itinerante nel centro storico di Pontelatone, con banchi d'assaggio, momenti dedicati al food, musica in piazza Cutillo e seminari di approfondimento. Nelle tre giornate dal 30 giugno al 2 luglio dalle ore 20 si apriranno i banchi d'assaggio delle cantine e gli stand dedicati al food con menu incentrati sui prodotti del territorio.

Sabato 1 luglio alle ore 19, in Piazzetta Municipio, Masterclass sul Pallagrello Bianco guidata dal giornalista **Luciano Pignataro** (20,00 euro – prenotazioni via tel. 349-7253207 o via mail a casavecchia.pallagrellowine@gmail.com). A seguire, alle ore 20,30, in piazza Cavour la scenografica filatura della Mozzarella di Bufala Campana Dop, mentre domenica 2 luglio, sempre alle ore 19 in Piazzetta Municipio, Masterclass sul Casavecchia guidata da **Pietro Iadicicco**, delegato provinciale Ais Caserta (costo 20,00 euro – prenotazioni via tel. 349-7253207 o via mail a casavecchia.pallagrellowine@gmail.com).

“La riconoscibilità? e personalità? del Casavecchia & Pallagrello Wine Festival – afferma il coordinatore dell'evento Francesco Scaramuzzo – si ricollega ad una ben precisa caratteristica: associare in maniera incondizionata il vino al territorio di elezione rendendolo un tutt'uno, al fine di creare per l'enoturista un pacchetto completo. Oggi il Casavecchia & Pallagrello Wine Festival ha assunto sempre più il ruolo non solo di vetrina importante per il territorio, a cominciare dal fatto che i vini vengono prodotti da vitigni autoctoni rappresentativi del territorio stesso, ma anche e soprattutto di occasione per promuovere la cultura enoica a livello nazionale come autentica espressione delle eccellenze e del dinamismo che stanno caratterizzando sempre di più l'Italia dal punto di vista vitivinicolo. I produttori vogliono far conoscere cosa c'è dietro a un calice: un vitigno, il territorio, la sua storia. Grazie a loro si trasforma non solo il modo di fare impresa, ma anche il modo di comunicare e di promuovere le eccellenze del nostro Made in Italy. L'Italia è fatta di tanti piccoli produttori, tante piccole e medie imprese che sono l'ossatura del nostro sistema produttivo”.